

Favale di Malvaro. “Stiamo aspettando il via libera dalla questura per effettuare un intervento più importante di micro-cariche esplosive, in grado di eliminare i massi sospesi e consentire così l’apertura di un accesso carrabile per il transito, a orari, di macchine e mezzi. Nel frattempo ho firmato oggi, davanti al sindaco di Favale di Malvaro, la delibera che porterò in giunta venerdì prossimo, con cui stanziamo 120 mila euro per consentire i lavori in somma urgenza e la messa in sicurezza del versante franato”. Lo ha detto oggi pomeriggio l’assessore regionale alla protezione civile e all’ambiente, Giacomo Giampedrone nel corso del nuovo sopralluogo effettuato insieme al sindaco Ubaldo Crino e ai tecnici della regione, sull’area dove si è abbattuta la frana che ha isolato 50 persone.

Quello della messa in sicurezza e dell’apertura di un varco non sarà però un percorso facile, perché i tecnici hanno riscontrato delle difficoltà nelle operazioni, soprattutto per l’instabilità del fronte roccioso e i conseguenti problemi nella collocazione delle micro-cariche di esplosivo. “Nel corso del sopralluogo ho potuto comunque riscontrare un netto miglioramento della situazione” ha sottolineato Giampedrone, “e verificare di persona l’ottimo funzionamento della macchina della protezione civile regionale che sta supportando al meglio l’amministrazione comunale e le persone rimaste isolate. Naturalmente serviranno ancora giorni per ripristinare la situazione in quanto si tratta di un intervento molto delicato. E nonostante questo sia un giorno triste”, si riferisce ai fatti di Bruxelles, “mi sembrava comunque opportuno dare un segnale concreto dell’appoggio e del sostegno della regione a questa realtà dell’entroterra ligure e ai suoi abitanti”.